

→ **Venerdì notte** le fiamme hanno distrutto il comitato del candidato Pd di Capannori

→ **Domenica** il fuoco contro l'Arci di Pietrasanta e ieri la croce celtica al Prc di Cortona

Molotov e minacce, elezioni ad alta tensione

Clima teso in Toscana, a un mese dal confronto elettorale. Il fine settimana ha fatto registrare una serie di episodi preoccupanti: oggetto di attacchi il circolo Arci di Solaio, a Pietrasanta, e quello Prc di Cortona.

VALERIA GIGLIOLI

LUCCA
fircro@unita.it

Prima le fiamme contro Del Ghingaro. Ppoi nella notte tra sabato e domenica, vicino alla cittadina versiliese del marmo, è toccato alla casa del popolo in cui ha sede l'Arci: una molotov rudimentale è stata lanciata contro il muro su cui è dipinto un murale del Che Guevara. Fortunatamente è stata solo annerita la parete, mentre gli inquirenti hanno ritrovato frantumi di una bottiglia di birra. E il presidente della Provincia di Lucca, Baccelli, che ha condannato il gesto «intimidatorio, vile e senza senso», ricorda anche l'attacco che l'Arci aveva subito alla sede nella città delle mura, deturpata in marzo con scritte e simboli fascisti.

CROCE CELTICA CONTRO PRC

Con una croce celtica è stata imbrattata nella notte tra domenica e lunedì la sede del circolo di Rifondazione a Cortona, in provincia di Arezzo: i vandali hanno anche ostruito l'ingresso usando pietre. Dura la reazione del gruppo consiliare Prc in Regione che parla di «grave atto intimidatorio di stampo fascista». Atti del genere «si stanno moltiplicando da mesi anche in Toscana. Tutto ciò

Si lamenta anche il Pdl

A Livorno Taradash denuncia che è stato attaccato un suo gazebo

è frutto di un clima di revisionismo storico, di destra fascista montante, che va fermato». Solidarietà a Rifondazione dal segretario toscano Pdc Frosini, dal presidente del consiglio

regionale Nencini e dal Pd con la telefonata del segretario aretino Meacci. Intanto i capigruppo di Sinistra e Libertà in consiglio regionale puntano il dito sui «raid squadristici», ricordando anche l'incendio al comitato elettorale di Giorgio Del Ghingaro, sindaco e candidato a Capannori, la notte tra venerdì e sabato. In questo caso l'autore del gesto è stato ripreso dalla telecamera di una gioielleria il cui filmato è adesso al vaglio delle forze dell'ordine che stanno indagando sull'episodio. Intanto da Livorno la lista di Marco Taradash, candidato sindaco per il Pdl, denuncia un attacco ad un gazebo avvenuto sabato pomeriggio. ♦

